



Autorità di Bacino del Fiume Arno

Ufficio Stampa

1966 Firenze 2006
Anniversario dell'Alluvione
Rassegna stampa

Novembre 2005

CONVOCAZIONE Il programma verrà presentato a dicembre

Raduno degli 'Angeli', l'appello

La Regione, l'Autorità di Bacino dell'Arno, le Province toscane, il Comune e tutte le istituzioni locali, in collaborazione con Legambiente, Associazione per l'Arno, Acli, Arci e il mondo associativo, culturale e del volontariato toscano, lanciano un appello per convocare il *Raduno inter-*

nazionale degli Angeli del fango, che si svolgerà nel quadro delle iniziative in occasione del quarantesimo anniversario dell'alluvione di Firenze, il 4 novembre 2006.

Il programma verrà presentato il 5 dicembre prossimo (ore 13), nell'ambito della Festa della Toscana.

TOSCANA
Tomano
gli angeli del '66

FIRENZE — Un appello per riportare in Toscana gli «Angeli del fango» che intervennero per l'alluvione del 1966. Lo lanciano Regione Toscana e comune di Firenze, per il quarantesimo anniversario dell'inondazione.

Dopo 40 anni tornano gli angeli del fango

Nell'anniversario dell'alluvione un'iniziativa radunerà i giovani che aiutarono Firenze

■ di Paolo Cantini

39 ANNI FA Angeli, dove siete. Un censimento che chiami a raccolta tutti gli «angeli del fango» che si mossero per aiutare Firenze dopo la tragica alluvione del 4 novembre

1966. È l'iniziativa proposta dal consiglio e dalla giunta della Toscana insieme

all'Autorità di Bacino dell'Arno nel ricordare il 39° anniversario dell'alluvione. Tra loro - che scavarono nel fan-

go, che recuperano opere d'arte e semplici ricordi di famiglie con le case devastate dalla piena dell'Arno - c'erano anche persone poi divenute celebri, come Ted Kennedy, Lionel Jospin, Joschka Fischer, Joan Baez e - fra gli italiani - i cantautori France-

sco De Gregori e Bruno Lauzi. Il raduno si svolgerà in occasione del quarantesimo anniversario dell'alluvione di Firenze, il 4 no-

vembre 2006, e seguirà di dieci anni la prima iniziativa di censimento avvenuta nel 1996, organizzata da Legambiente Toscana. In quell'occasione arrivarono nel capoluogo toscano circa 3 mila «angeli».

L'appello a partecipare verrà lanciato attraverso i media di tutto il mondo e verrà chiesto l'invio di filmati amatoriali e foto, testimonianze, ritagli di riviste e giornali d'epoca che la Mediateca Toscana trasformerà in una mostra ad hoc. La Toscana - quindi - si prepara al 40° anniversario dell'alluvione con una serie di interventi e investimenti mirati alla messa in sicurezza del fiume. «Il 2006 - spiega il presidente della Regione Martini - avrà come priorità l'attuazione del vasto programma di interventi per la limitazione del ri-

schio idraulico sull'asta principale per un investimento totale di 200 milioni di euro. La Regione e gli enti locali si sono impegnati a coprire il 50% di questa cifra, e l'altra metà sarà garantita, in base all'accordo del febbraio scorso, dal ministero dell'Ambiente». Disponibilità economica - per non dire politica - sulla quale in passato è stata oggetto di molti dubbi.

Per la manutenzione e la realizzazione delle opere idrauliche, con particolare cura agli affluenti del fiume, altri enti si indaffaranno: la Provincia di Firenze ha messo in bilancio per il triennio 2006-2008 23 milioni e 161 mila euro (divisi in oltre 12 milioni per il 2006, 5 milioni e 625 mila per l'anno successivo e 4.695 mila per il 2008).

Il presidente della Regione, Martini
"Primo impegno la messa in sicurezza"
"Angeli del fango"
Nel 2006 un raduno
internazionale

FIRENZE - La Giunta e il Consiglio regionale, l'Autorità di Bacino dell'Arno, le Province toscane, il Comune di Firenze e tutte le istituzioni locali, in collaborazione con Legambiente, Associazione per l'Arno, Acli, Arci e l'insieme del mondo associativo, culturale e del volontariato toscano, lanciano un appello per convocare il "Raduno internazionale degli Angeli del fango", che si svolgerà nel quadro delle iniziative del quarantesimo anniversario dell'alluvione.

"Sarà il più importante censimento di tutti i ragazzi e le ragazze del '66 - spiega il presidente del Consiglio regionale, Riccardo Nencini - migliaia di giovani che nei tragici giorni dell'alluvione di Firenze e di gran parte della Toscana giunsero da ogni parte del mondo e dell'Italia nella nostra regione contribuendo a salvare abitazioni, aziende, opere d'arte, patrimoni librari, servizi commerciali". Alla prima iniziativa di censimento avvenuta il 4 novembre 1996, in occasione del trentennale dell'alluvione di Firenze, parteciparono tremila Angeli del Fango, tra cui giovani poi divenuti

celebri: da Ted Kennedy a Joan Baez, dal francese Lionel Jospin al tedesco Joschka Fisher, da Francesco De Gregori a Bruno Lauzi. Verrà chiesto l'invio di filmati amatoriali e foto, testimonianze, ritagli di riviste e giornali d'epoca che la Mediateca Toscana trasformerà nella più completa mostra sugli Angeli del Fango. "Ci aspettiamo una grande risposta a questo appello - afferma il presidente della Toscana Claudio Martini - quella lezione di solidarietà e disponibilità dimostrata da tutta una generazione non è mai stata dimenticata. Non dimenticare per noi vuol dire soprattutto continuare nell'impegno a mettere in sicurezza i nostri fiumi e il nostro territorio. Il 2006 avrà come priorità l'attuazione del vasto programma di interventi per la limitazione del rischio idraulico sull'asta principale, l'Arno, con effetti positivi sull'intero bacino, per un totale di 200 milioni di euro. La Regione e gli enti locali si sono impegnati a coprire il 50% di questa cifra, e l'altra metà sarà garantita dal ministero dell'Ambiente".

Ste. Val.